

ComOn, ritorno d'autore L'arte di Mimmo Totaro per la mostra a San Pietro

COMO

SERENA BRIVIO

Due nomi, Miniartextil simbolo dell'arte contemporanea e ComOn, hub della creatività europea, siglano un sodalizio in grado di dare plusvalore ai lavori dei giovani emergenti del fashion.

È questa la novità della nuova edizione di ComOn che domani alle 18.30, sarà inaugurata nell'Ex chiesa di San Pietro in Atrio la mostra di progetti realizzati dai ragazzi delle più qualificate Università e scuole di stile. La dimensione sperimentale dei loro manufatti sarà esaltata da una cornice d'autore, a firma Mimmo Totaro.

«ComOn creativity sharing non è più solo connubio tra il mondo tessile e le scuole università di moda, ma è anche creatività che si contamina con

l'arte, fondendosi con i giovani che sono l'energia e l'ispirazione per il nostro domani», dice Federico Colombo, responsabile del progetto con Shanti Rigamonti che aggiunge: «ComOn e Miniartextil un mix esplosivo che rappresenta il mondo tessile in chiave moderna, una sinergia di elementi che porta tutti noi -attraverso gli studenti coinvolti - ad una visione più consapevole della filiera».

La collaborazione con le scuole

L'opera realizzata da Totaro s'intitola Mannequin e come anticipa l'artista «è una grande struttura in ferro, alta sei metri che ingloba una sorta di passerella su cui «sfilano» tessuti e capi creando un'inedita e originale simbiosi fra moda, scuola, produzione tessile e arte con-

temporanea». Tematiche cardine di ComON 2018 sono l'ecosostenibilità e la tracciabilità nella produzione dei capi, sintetizzate nel titolo della mostra «The New Eco:Trace It».

Due spunti di assoluta attualità sui quali sono stati invitati a riflettere gli studenti delle seguenti scuole medie superiori: Enaip Lombardia sede di Cantù; Isis di Setificio Paolo Carcano; Liceo Artistico Casnati architettura, fashion e multimediale; Liceo Artistico Statale «F. Melotti» Cantù; Its Machina Lonati Brescia, Iis Marelli-Dudovich Milano; Cpt del settore tessile (scuola tecnici dell'abbigliamento di Lugano); e delle Università Accademia del lusso, le sedi dell'Istituto Europeo di Design di Milano, Roma, Torino, e Acca-



In corso l'allestimento a San Pietro in Atrio

demia di Belle Arti Aldo Galli Ied Como; Isgmd Fashion Institute Lecco; Istituto Marangoni Milano; Naba - Nuova Accademia di Belle Arti. «Ai ragazzi è stato chiesto di esprimere una personale interpretazione senza perdere di vista la realtà produttiva e la visione come consumatori responsabili» - spiegano Federico Colombo e Shanti Rigamonti - Il mondo della moda oggi più che mai è attento alla tracciabilità della filiera, al riciclo delle materie ed ai consumi, proprio per questo motivo è importante che gli «studenti di ComON» ne abbiano piena coscienza nelle loro realizzazioni».

La mission: aiutare i giovani

Vale la pena ricordare che comOn è un progetto di Unindustria Como - Gruppo filiera tessile, nato nel 2008 e portato avanti con la collaborazione di importanti realtà istituzionali e associative del territorio tra cui Camera di Commercio, Confartigianato Como e Comune di Como, e alcune fra le più apprezzate aziende tessili lariane. Mission: permettere a giovani talenti provenienti da tutto il mondo di misurarsi concretamente con la filiera a monte e a valle del fashion.